

**DOCUMENTO UNICO PREVENTIVO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA
INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI SPECIFICI DEL LUOGO DI LAVORO**

e

MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE

Ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81

**PROCEDURA APERTA TELEMATICA RISERVATA ALLE COOPERATIVE SOCIALI DI TIPO
B PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA DEGLI IMMOBILI COMUNALI ,
GUARDIANIA E FACCHINAGGIO CIG 6944382D4D**

CONTRATTO:

Determina dirigenziale n.

Attività appaltate: SERVIZIO DI PULIZIA DEGLI IMMOBILI COMUNALI, FACCHINAGGIO E GUARDIANIA TRAMITE CONVENZIONAMENTO CON COOPERATIVA SOCIALE DI TIPO B) FINALIZZATO ALL'INSERIMENTO LAVORATIVO DI PERSONE SVANTAGGIATE AI SENSI DELL'ART. 5 DELLA LEGGE 381/1999. PERIODO 01.03.2017-28.02.2019. AVVIO DELLA PROCEDURA PER L'INDIVIDUAZIONE DELLA COOPERATIVA TRAMITE PROCEDURA APERTA SULLA PIATTAFORMA SINTEL .CIG 6944382D4D

APPALTATORE:

.....

.....

Scheda Committente

DATORE DI LAVORO / COMMITTENTE		
DATI RELATIVI		
Indicazione e ruolo	Nominativo	Recapito ed indirizzo
Datore di lavoro/Committente	Comune di Nerviano	Piazza Manzoni 14
Responsabile Unico del Procedimento (RUP)	Dr.ssa Silvia Ardizio	Responsabile Area Amministrativa
Responsabile del S.P.P. (art. 32 D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81)	Dr. Andrea Pannese	Società EXITONE
Medico Competente (art. 25 del D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81)	Dott. ssa Elena Ronca	Società Exitone

Scheda Appaltatore

IMPRESA APPALTATRICE / LAVORATORE AUTONOMO DATI RELATIVI		
Ragione sociale		
Indirizzo		
Datore di lavoro	nominativo	Indirizzo sede – rec. telefonico
Responsabile del S.P.P.		
Medico Competente		
Rappresentante dell'Impresa presso la sede di svolgimento del lavoro,		

LUOGHI

SEDI	PALAZZO MUNICIPALE	P.za Manzoni, 14
	IMPIANTO DI SOLLEVAMENTO	Via I Maggio
	IMPIANTO DI SOLLEVAMENTO	Via Giovanni XXIII
	SEDE POLIZIA LOCALE	Via C. A. Dalla Chiesa, 1

	ASILO NIDO	Via Donatello, 11
	PALESTRA	Via Roma, 51
	EX BIBLIOTECA	Via Roma, 53
	SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Via Diaz, 1
	SCUOLA PRIMARIA	Via Roma, 51
	SCUOLA DELL'INFANZIA	Via dei Boschi, 16
	SCUOLA PRIMARIA	Via Montenevoso Garbatola
	PALESTRA	Via Filzi, 6 Garbatola
	SCUOLA DELL'INFANZIA	Via Montenevoso Garbatola
	SCUOLA PRIMARIA	Via Trento, 21 – S. Ilario
	SCUOLA PRIMARIA	Via Dei Boschi
	SCUOLA DELL'INFANZIA	Via Torricelli 1 - S. Ilario
	AUTORIMESSA	Via Montegrappa, 2
	EDIFICI AD USO SERVIZI SOCIALI E PUBBLICA ISTRUZIONE	Vicolo Offredi angolo Vicolo Rondanini Via V. Veneto P.za Libertà Via Brera, 5 P.za Crivelli Via Toniolo
	CENTRO INTEGRATO EX MECCANICA	Via Circonvallazione, 1
	CIMITERO DI NERVIANO	Viale Rimembranze
	CIMITERO DI S. ILARIO	Via Zara
	CIMITERO DI GARBATOLA	Via Carlo Porta
	CAMPO SPORTIVO RE CECCONI	Via Monsignor Piazzi
	SALA CIVICA S. ILARIO	Via Indipendenza

	SALA CIVICA CANTONE	Via S. Anna
	CAMPO SPORTIVO GARBATOLA	Loc. Villa Nova – Via Adamello
	MAGAZZINI COMUNALI	Via Bergamina
	EX PALAZZO COMUNALE	Via V. Veneto, 12 Via Montegrappa, 2
	Sono di proprietà del COMUNE DI NERVIANO anche:	
	CENTRO COTTURA	Via C. A. Dalla Chiesa, 1
	EDIFICIO AD USO RESIDENZIALE	Via Montegrappa, 2
	CABINA METANO	Via 5 Giornate

PREMESSA

Il presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi di Interferenza (DUVRI), redatto in applicazione del D. Lgs. n° 81/08, Art. 26, comma 3, è relativo all'appalto riportato in copertina, con riferimento solo ai rischi residui dovuti alle eventuali interferenze tra le attività del Committente e quelle delle società appaltatrici coinvolte nelle attività oggetto di appalto. Il DUVRI risponde altresì ai criteri stabiliti dalla Determinazione n. 3/2008 del 5 marzo 2008 della Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici: "*Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture. Predisposizione del documento unico di valutazione dei rischi (DUVRI) e determinazione dei costi della sicurezza – L. n. 123/2007 e modifica dell'Art. 3 del D.Lgs. n. 626/1994, e Art. 86, commi 3-bis e 3-ter, del D.lgs n. 163/2006*".

Il documento si riferisce unicamente ai rischi di interferenza relativi ad attività realizzate in luoghi che ricadano sotto la responsabilità giuridica del Comune (art. 26, comma 1). Nel caso in cui i luoghi in cui si svolge l'appalto siano sotto la responsabilità di altri Datori di lavoro, ai sensi del comma 3-ter dell'art. 26, i soggetti presso i quali deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, integreranno il presente documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei propri ambienti; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integrerà gli atti contrattuali.

Il DUVRI non si estende ai rischi specifici descritti e valutati nei documenti di valutazione dei rischi propri dell'appaltatore.

Il presente documento verrà eventualmente aggiornato in occasione di significative modifiche ai processi lavorativi e/o introduzione di nuovi rischi, all'atto della consegna delle aree lavori e/o durante riunioni di coordinamento indette dal committente se ne ravviserà la necessità.

BREVE DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ APPALTATE

L'appalto è relativo riguarda l'effettuazione delle seguenti attività:

PULIZIA

Servizio di pulizia giornaliera, periodica e straordinaria di:

- 1 Palazzo Municipale;
- 2 Palestra Comunale Centro Integrato;
3. Comando Polizia Locale;
4. Bagni dei mercati del Capoluogo e di S. Ilario;
5. Parcheggio sotterraneo di Via della Croce;
6. Eventuali altri siti sul territorio (pulizie spot) da fatturarsi a consumo.

ASSISTENZA E/O GUARDIANIA DURANTE MANIFESTAZIONI CULTURALI, RICREATIVE, SPORTIVE

Tale servizio consiste nel supporto per la gestione di manifestazioni culturali, ricreative, sportive organizzate o patrocinate dal Comune e per il regolare svolgimento delle stesse. Su richiesta dell'Ente, il servizio potrà consistere, a seconda delle esigenze:

- a) nella semplice apertura e chiusura di sedi comunali con servizio di guardiania ed accensione luci ed impianti necessari;
- b) apertura e chiusura con assistenza alla manifestazione e piccoli interventi quali gestione del microfono portatile, fotocopie ecc.;
- c) apertura e chiusura con utilizzo di video proiettore e sistema di amplificazione di proprietà comunale e previa formazione da parte del committente;
- d) apertura e chiusura con vendita biglietti di ingresso, compilazione documenti SIAE e adempimenti amministrativi vari.

FACCHINAGGIO

Tale servizio consiste nelle attività di presa e consegna di materiali/mobili/merci/ prodotti/pacchi ect., comprensive delle attività preliminari e complementari alla loro movimentazione specificando che possono essere svolte anche con l'ausilio di mezzi meccanici o diversi.

Le attività previste possono essere comprese nelle macro tipologie di cui sotto:

- insacco, pesatura, legatura, accatastamento e disaccatastamento, imballaggio, gestione del ciclo logistico del materiale cartaceo e/o similare derivante dall'Attività Istituzionale dell'Ente;
- pulizia magazzini e piazzali, depositi colli e bagagli, presa e consegna, recapiti in loco, selezione e cernita con o senza incestamento, imballaggio di prodotti cartacei o derivanti dall'Attività Amministrativa, attività preliminari e complementari.

Ai fini del presente documento, si precisa che il servizio di facchinaggio si intende comprensivo del trasporto di materiali sia presso gli altri immobili di proprietà del Comune sia presso eventi organizzati nell'ambito del Comune di .

VALUTAZIONE REQUISITI DELL'AZIENDA APPALTATRICE

Il datore di lavoro committente qualifica e valuta l'idoneità tecnico – professionale dell'impresa appaltatrice.

La ditta appaltatrice è in possesso di regolare Iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Agricoltura ed Artigianato come dichiarato e sottoscritto dalla stessa (si veda allegato).

La ditta appaltatrice possiede esperienza, attrezzature, risorse umane autonomamente organizzate e dirette. La ditta dispone di capitali adeguati e specifici nel settore per svolgere compiutamente l'attività appaltata.

La ditta informa tutti i lavoratori che saranno presenti c/o le sedi dell'appalto in merito agli eventuali rischi riscontrati ed alle disposizioni di sicurezza presenti nel luogo di lavoro.

La ditta appaltatrice redige, nei tempi previsti dalla normativa vigente, il Documento di Valutazione dei Rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/2008.

La ditta appaltatrice informa l'Ente committente dei rischi e provvedimenti di sicurezza del lavoro legati alla propria attività lavorativa presso le aree in cui si svolgeranno le lavorazioni specificate nel contratto di appalto (si veda allegato).

QUADRO DI RIFERIMENTO NORMATIVO

Il D. Lgs. 81/08, all'art. 26, Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione, Comma 3, stabilisce che:

“Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o di opera.”

La Determinazione dell'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici sulla sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture, Determinazione n.3/2008, del 5 marzo 2008 specifica i casi nei quali si può ritenere che sia possibile escludere preventivamente l'esistenza di interferenze e la conseguente predisposizione di DUVRI e dei costi della sicurezza.

La circolare interpretativa del Ministero del Lavoro e della Previdenza sociale n. 24 del 14 novembre 2007, con riferimento alla Legge 123/07, art. 3, comma 1, lett. a), che modificava l'art. 7, comma 3, del D. Lgs. n. 16 settembre 1994 n. 626, ha escluso dalla valutazione dei rischi da interferenza le attività che, pur essendo parte del ciclo produttivo aziendale, si svolgono in luoghi sottratti alla giuridica disponibilità del committente e, quindi, alla possibilità per la Stazione Appaltante di svolgere nei medesimi luoghi gli adempimenti di legge.

Gli stessi commi 3 bis e 3 ter dell'art. 26, come modificato ed integrato dal D. Lgs. 106/09, recependo quanto dettato dalla Circ. Min. sopra citata, stabiliscono i casi in base ai quali la redazione del DUVRI non è necessaria o comunque non compete completamente al Committente:

3-bis. Ferme restando le disposizioni di cui ai commi 1 e 2, l'obbligo di cui al comma 3 non si applica ai servizi di natura intellettuale, alle mere forniture di materiali o attrezzature nonché ai lavori o servizi la cui durata non sia superiore ai due giorni, sempre che essi non comportino rischi derivanti dalla presenza di agenti cancerogeni, biologici, atmosfere esplosive o dalla presenza dei rischi particolari di cui all'allegato XI.

3-ter. Nei casi in cui il contratto sia affidato dai soggetti di cui all'articolo 3, comma 34, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, o in tutti i casi in cui il datore di lavoro non coincide con il committente, il soggetto che affida il contratto redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto. Il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, integra il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali.

RISCHI GENERALI ESISTENTI E MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE ADOTTATE

Si indicano di seguito i rischi presenti nelle aree di lavoro e le misure preventive e protettive adottate.

Fattori di rischio	Aree coinvolte	Misure di prevenzione e protezione adottate e/o da adottare	Rischi residui
MEZZI DI TRASPORTO	Area esterna – autoveicoli, furgoni e automezzi pesanti	<ul style="list-style-type: none"> • regolare manutenzione • informazione, formazione e addestramento addetti • rispetto dei dettami del codice della strada • abilitazione alla guida 	<ul style="list-style-type: none"> • Possibili: schiacciamenti investimenti scivolamenti cadute ribaltamento incidenti scontri urti su ostacoli cesoiamenti elettrocuzione traumi
MACCHINE ED ATTREZZATURE VARIE	<p><i>Uffici</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Pc • Telefoni • Fax • Stampanti • Fotocopiatrici <p><i>Palestra – Campi sportivi</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • attrezzature sportive <p><i>Impianti di sollevamento</i></p> <p><i>Magazzini</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • scaffalature • cippatore • motoseghe • tosasiepi • soffiatore • frantumatore di big-bale • diserbante • filiere • flessibile • trapano a percussione • attrezzature manuali vari 	<ul style="list-style-type: none"> • regolare manutenzione • dotazione di DPI ove necessari • informazione, formazione e addestramento del personale 	<ul style="list-style-type: none"> • Possibili: elettrocuzione abrasioni tagli cesoiamenti afferramenti schiacciamenti urti traumi impigliamenti scivolamenti cadute in piano e dall'alto

Fattori di rischio	Aree coinvolte	Misure di prevenzione e protezione adottate e/o da adottare	Rischi residui

Fattori di rischio	Aree coinvolte	Misure di prevenzione e protezione adottate e/o da adottare	Rischi residui
<p>APPARECCHI DI SOLLEVAMENTO – CANCELLI AUTOMATICI – ASCENSORI</p>	<p><i>Uffici – scuole – palestre – centro integrato ex meccanica – cimiteri – campi sportivi – sale civiche - centro cottura</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • cancelli automatici • ascensori • porte taglia fuoco <p><i>Impianti di sollevamento</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • impianto di sollevamento 	<ul style="list-style-type: none"> • verifiche periodiche • manutenzione programmata • installazione cartellonistica • presenza libretto d'uso e manutenzione • formazione, informazione e addestramento del personale • dotazione DPI ove necessari 	<ul style="list-style-type: none"> • Possibili: traumi • lesioni • schiacciamento • intrappolamento • caduta materiale dall'alto • distorsioni • fratture • tagli
<p>OPERAZIONI DI MOVIMENTAZIONE MANUALE</p>	<p><i>Tutte le aree</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • formazione, informazione e addestramento dei lavoratori • dotazione DPI se necessari 	<ul style="list-style-type: none"> • Possibili: distorsioni • fratture • schiacciamenti • contusioni • cadute • abrasioni • tagli • posture incongrue • problemi dorso lombari

Fattori di rischio	Aree coinvolte	Misure di prevenzione e protezione adottate e/o da adottare	Rischi residui
IMMAGAZZINAMENTO	<i>Tutte le aree</i>	<ul style="list-style-type: none"> • verifica idoneità scaffalature • installazione cartelli portata massima • segnalazione danni • formazione, informazione e addestramento addetti • dotazione di DPI se necessari 	<ul style="list-style-type: none"> • Possibili: distorsioni fratture schiacciamenti contusioni cadute materiale dall'alto abrasioni tagli posture problemi dorso lombari investimenti
LAVORO AI VIDEOTERMINALI	<i>Uffici</i>	<ul style="list-style-type: none"> • marchio CE • certificati conformità impianto elettrico • verifica periodica messa a terra • verifica idoneità posto di lavoro • manutenzione periodica impianti 	<ul style="list-style-type: none"> • Possibili: affaticamento alla vista rischio ergonomico elettrocuzione
MANUALI OPERATIVI D'USO	<i>Magazzini Uffici Cimiteri Campi sportivi Sale civiche</i>	<ul style="list-style-type: none"> • manuali d'uso per le diverse attrezzature sono conservati presso gli uffici del Palazzo Comunale 	<ul style="list-style-type: none"> • nessuno
AREE TRANSITO – PAVIMENTI – CORRIDOI	<i>Tutte le aree</i>	<ul style="list-style-type: none"> • predisposizione segnaletica orizzontale se necessaria • predisposizione segnaletica verticale • ripristino pavimentazione dove risulta danneggiata • operazioni di pulizia • segnalazione di fessurazioni, buche, ecc. • informazione, formazione e addestramento addetti • dotazione DPI se necessari 	<ul style="list-style-type: none"> • Possibili: inciampi scivolamento caduta contusioni

Fattori di rischio	Aree coinvolte	Misure di prevenzione e protezione adottate e/o da adottare	Rischi residui
SCALE	<i>Tutte le aree</i>	<ul style="list-style-type: none"> • verifica idoneità 	<ul style="list-style-type: none"> •Possibili: cadute dall'alto inciampi scivolamento
SPAZI DI LAVORO	<i>Tutte le aree</i>	<ul style="list-style-type: none"> • verifica idoneità spazi di lavoro; • predisposizione segnaletica orizzontale • predisposizione segnaletica verticale • regolare pulizia ambienti di lavoro 	<ul style="list-style-type: none"> • Possibili: inciampi scivolamento cadute al suolo intrappolamento investimento schiacciamento urti contusioni abrasioni tagli
PORTE-FINESTRE - APERTURE	<i>Tutte le aree</i>	<ul style="list-style-type: none"> • verifica funzionalità • manutenzione • segnalazione danni 	<ul style="list-style-type: none"> • nessuno
SERVIZI IGIENICI E SPOGLIATOI		<ul style="list-style-type: none"> • pulizia giornaliera • ripristino danneggiamenti 	<ul style="list-style-type: none"> •Possibili: infezioni scivolamenti cadute urti
ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO	<i>Tutte le aree</i>	<ul style="list-style-type: none"> • corretta programmazione giornata lavorativa da parte dei responsabili • corretta gestione delle 	<ul style="list-style-type: none"> • carico di lavoro fisico • rischio ergonomico • stress • carico di lavoro mentale

Fattori di rischio	Aree coinvolte	Misure di prevenzione e protezione adottate e/o da adottare	Rischi residui
		risorse umane	
COMPITI, FUNZIONI E RESPONSABILITA'	<i>Tutte le aree</i>	<ul style="list-style-type: none"> • formazione degli addetti 	<ul style="list-style-type: none"> • chiarezza e conoscenza
INFORMAZIONE, FORMAZIONE ED ADDESTRAMENTO	<i>Tutte le aree</i>	<ul style="list-style-type: none"> • rischi specifici • norme comportamentali • obblighi e divieti 	<ul style="list-style-type: none"> • nessuno
NORME E PROCEDIMENTI DI LAVORO	<i>Palazzo municipale</i>	<ul style="list-style-type: none"> • individuazione punto di raccolta • esposizione planimetria emergenze • informazione, formazione e addestramento addetti 	<ul style="list-style-type: none"> • nessuno
DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE	<i>Uffici Magazzini</i>	<ul style="list-style-type: none"> • fornitura DPI • informazione, formazione e addestramento 	<ul style="list-style-type: none"> • nessuno
EMERGENZA E PRONTO SOCCORSO	<i>Tutte le aree</i>	<ul style="list-style-type: none"> • idranti ove previsti dal CPI • estintori • formazione addetti emergenza • verifiche periodiche estintori, idranti • piano di emergenza e di evacuazione • cassetta di pronto soccorso • individuazione punto di raccolta • prova di evacuazione ove presenti più di 10 dipendenti • designazione addetti gestione emergenza • installazione segnaletica verticale di emergenza 	<ul style="list-style-type: none"> •Possibili: caotica evacuazione scivolamento inciampamento cadute intrappolamento ustioni urti schiacciamento investimento

Fattori di rischio	Aree coinvolte	Misure di prevenzione e protezione adottate e/o da adottare	Rischi residui
ESPOSIZIONE AL RUMORE	<i>Magazzini</i>	<ul style="list-style-type: none"> • verifica strumentale con fonometro • redazione valutazione rischio esposizione rumore 	<ul style="list-style-type: none"> • nessuna
ESPOSIZIONE AD AGENTI CHIMICI	<i>Tutte le aree</i>	<ul style="list-style-type: none"> • dotazione DPI per mansioni a rischio 	<ul style="list-style-type: none"> •Possibili: corrosioni ustioni problemi apparato respiratorio irritazioni cutanee irritazioni apparato visivo intossicazioni scoppio
ESPOSIZIONE A VIBRAZIONI	<i>Magazzini</i>	<ul style="list-style-type: none"> • redazione valutazione rischio esposizione a vibrazioni meccaniche • informazione, formazione ed addestramento dipendenti 	<ul style="list-style-type: none"> •Possibili: danni al sistema nervoso problemi apparato osseo danni al sistema cardiovascolare danni al sistema muscolare
ESPOSIZIONE A RADIAZIONI IONIZZANTI E NON IONIZZANTI		<ul style="list-style-type: none"> • nessuna 	<ul style="list-style-type: none"> • nessuna
ESPOSIZIONE A POLVERI	<i>Tutte le aree</i>	<ul style="list-style-type: none"> • operazioni di pulizia • operazioni di manutenzione 	<ul style="list-style-type: none"> •Possibili: disturbi alle vie respiratorie irritazioni agli occhi
ESPOSIZIONE AD AGENTI BIOLOGICI	<i>Tutte le aree</i>	<ul style="list-style-type: none"> • divieto di bere, mangiare e fumare negli ambienti di lavoro 	<ul style="list-style-type: none"> • nessuno
ESPOSIZIONE AD AGENTI CANCEROGENI		<ul style="list-style-type: none"> • nessuno 	<ul style="list-style-type: none"> • nessuno

Fattori di rischio	Aree coinvolte	Misure di prevenzione e protezione adottate e/o da adottare	Rischi residui
MICROCLIMA	<i>Magazzini</i>	<ul style="list-style-type: none"> • dotazione DPI 	<ul style="list-style-type: none"> • gradiente termico • temperatura non uniforme • umidità • possibili correnti di aria
CLIMATIZZAZIONE LOCALI DI LAVORO	<i>Uffici</i>	<ul style="list-style-type: none"> • manutenzione impianti 	<ul style="list-style-type: none"> • possibili raffreddori • infezioni (Legionella)
IMPIANTI DI VENTILAZIONE – RISCALDAMENTO	<i>Uffici</i>	<ul style="list-style-type: none"> • corretta manutenzione 	<ul style="list-style-type: none"> • possibili raffreddori
IMPIANTI ELETTRICI	<i>Tutte le aree</i>	<ul style="list-style-type: none"> • possibili raffreddori • verifica periodica messa a terra • manutenzione 	<ul style="list-style-type: none"> • Possibili: elettrocuzione • scarica elettrica • ustioni
LUCI DI EMERGENZA	<i>Uffici Scuole Palestre Sale civiche Magazzini</i>	<ul style="list-style-type: none"> • verifica periodica funzionalità • manutenzione 	<ul style="list-style-type: none"> • nessuna
PREVENZIONE INCENDI	<i>Uffici Scuole</i>	<ul style="list-style-type: none"> • verifica periodica mezzi antincendio • divieto di fumo • divieto di uso fiamme libere e lavori a caldo • organizzazione squadra antincendio • addestramento squadra antincendio • divieto di stoccaggio di 	<ul style="list-style-type: none"> • rispetto progetto antincendio • rispetto regole di prevenzione incendi

Fattori di rischio	Aree coinvolte	Misure di prevenzione e protezione adottate e/o da adottare	Rischi residui
		materiale infiammabile in prossimità dell'area dedicata alla ricarica dei servomezzi	
MEZZI ANTINCENDIO	<i>Tutte le aree</i>	<ul style="list-style-type: none"> • idranti se previsti dal CPI • estintori • verifica periodica mezzi antincendio • CPI se necessario 	• nessuno
IMPIANTI RILEVAZIONE FUMI	<i>Uffici Scuole</i>	<ul style="list-style-type: none"> • verifiche periodiche • manutenzione 	• nessuno
RETI E APPARECCHI A GAS / CALDAIE	<i>Centrale termica</i>	<ul style="list-style-type: none"> • manutenzione programmata 	<ul style="list-style-type: none"> • Possibili: · scottature · ustione · problemi alle vie respiratorie · scoppio · lesioni

CONSIDERAZIONI IN PARTICOLARE

Nella fattispecie:

- considerate le attività oggetto di appalto, che saranno svolte dal personale dell'impresa senza alcuna collaborazione da parte di lavoratori del Comune ed, al limite, con la sola presenza di un incaricato dell'Ufficio Comunale interessato, in qualità di direzione/controllo qualità lavori;
- stanti l'orario di svolgimento delle attività appaltate e le caratteristiche degli ambienti interessati, all'interno dei quali non si ravvisano particolari rischi per la sicurezza e la salute o la concomitante attività di impiegati comunali, né presenza di pubblico/utenti negli spazi in oggetto;
- stante anche il fatto che le attività oggetto di appalto comporteranno interventi ripetuti nell'arco dell'anno, di durata tuttavia non superiore alle due giornate consecutive, per singolo intervento;
- negli ambienti interessati dal servizio di pulizia non saranno svolte in concomitanza altre attività da parte di personale del Comune di Nerviano o di altre imprese per conto del Comune stesso;

si deduce che i rischi di interferenza tra l'Appaltatore e il Comune di Nerviano sono ridotti al minimo

Le modalità con le quali l'impresa appaltatrice effettuerà le attività oggetto del contratto saranno riportate nel POS (piano operativo di sicurezza, definito all'art. 89, comma 1, lettera h) che l'impresa ai sensi del D. Lgs. 81/08, art. 96, comma 1, lettera g), è obbligata a redigere e che sarà consegnato al Comune di Nerviano prima dell'inizio dei lavori.

MISURE TECNICHE ORGANIZZATIVE E PROCEDURALI PER GARANTIRE LA SICUREZZA IN PARTICOLARE PER IL SERVIZIO DI PULIZIA

L'impresa appaltatrice dovrà attenersi alla segnaletica di sicurezza presente nei locali interessati ai lavori e predisporre la segnaletica di sicurezza necessaria per l'attività lavorativa inerente il presente servizio, in conformità al Titolo V del D. Lgs. 81/08 per quanto attiene i simboli grafici, le dimensioni, i colori, ecc.

Per quanto riguarda il servizio di pulizia, nel caso in cui le attività in corso dovessero comportare particolari pericoli per terzi, dovrà essere posizionata segnaletica nelle zone di interesse per comunicare immediatamente il rischio presente, i divieti da rispettare e gli obblighi conseguenti.

Eventuali punti di particolare pericolo devono essere contraddistinti con segnaletica atta a trasmettere messaggi di avvertimento, divieto, prescrizione, salvataggio.

La segnaletica di sicurezza deve essere la più completa possibile al fine di indirizzare in modo esauriente i lavoratori ed avvertire gli eventuali utenti dei locali oggetto di intervento degli eventuali rischi determinati dall'attività dell'appaltatore stesso (es.: pavimenti bagnati, chiusura temporanea di locali, ecc.).

Per quanto sopra premesso, le misure da mettere in atto al fine di eliminare o rendere comunque minimi i rischi da interferenze tra i lavoratori dell'impresa appaltatrice e le altre persone che possono essere presenti nelle aree interessate dai servizi oggetto di appalto consistono nel:

- Delimitare le aree interessate ai lavori con apposite barriere o indicazioni complete della segnaletica di pericolo e divieto di accesso all'area, qualora le pavimentazioni bagnate o trattate con detersivi o altri prodotti possano essere rese scivolose;
- Evitare di bagnare con acqua o detersivi liquidi eventuali prese o apparati elettrici o elettronici posti a pavimento negli spazi da pulire o prossimi allo stesso;
- Utilizzare apparecchiature elettriche quali aspirapolvere, lucidatrici o analoghe attrezzature integre dal punto di vista elettrico e dotate di cordoni di alimentazione e prese a spina perfettamente efficienti;
- Utilizzare scale da lavoro di proprietà dell'impresa appaltatrice i lavori conformi alle vigenti normative di sicurezza ovvero alle norme UNI EN 131;
- Scegliere prodotti di pulizia, detersivi e igienizzanti non tossici e comunque tra loro compatibili dal punto di vista chimico, in modo che non possano, nell'eventualità che vengano tra loro miscelati anche accidentalmente provocare reazioni pericolose con emissione di gas nocivi;

- Vietare ed impedire ai lavoratori di raggiungere posizioni pericolose che possano provocare la caduta sul vuoto degli stessi senza che questi siano dotati di appositi dispositivi di protezione individuale quali imbracature di sicurezza assicurate con opportuni sistemi di trattenuta a solidi punti di forza. Il caso è riferito specialmente alle eventuali pulizie di vetri e finestre durante le quali i lavoratori possono essere indotti a salire sui davanzali delle finestre o avvicinarsi alle stesse con scale o altri sistemi;
- Considerare che tutti i vetri interessati dalle operazioni di pulizia non sono del tipo antisfondamento o di sicurezza e come tali non possono essere considerati una valida protezione contro le cadute nel vuoto, ma anzi possono rappresentare un serio pericolo in caso di rottura;
- Nell'eventualità che mezzi o attrezzature dell'impresa siano lasciate non presidiate da personale, ad esempio durante pause e alla fine della giornata lavorativa, queste dovranno essere poste in sicurezza. Analoga cautela dovrà esser posta qualora si utilizzino carrelli per il trasporto del materiale;
- Delimitare le aree interessate ai lavori di movimentazione di materiali con apposite barriere o indicazioni complete della segnaletica di pericolo e divieto di accesso all'area;
- Non utilizzare attrezzature di proprietà della stazione appaltante o in dotazione presso gli edifici del Comune.

MODELLI COMPORTAMENTALI CONCORDATI

L'Ente si impegna a segnalare tempestivamente ogni usura o danneggiamento di attrezzature o strutture, a rendere gli ambienti e le attrezzature concesse in comodato d'uso ispezionabili a richiesta del committente. Le attrezzature di movimentazione e trasporto presenti presso l'appalto sono di proprietà dell'Ente. E' responsabilità dell'Ente garantire la conformità e la manutenzione delle attrezzature utilizzate, registrare ogni intervento di manutenzione ordinaria e straordinaria e garantire il corretto utilizzo delle stesse. È vietato l'utilizzo di macchine, attrezzature, utilities di proprietà del committente, apportare modifiche a beni o strutture di proprietà del committente senza preventiva autorizzazione, accedere ad aree diverse da quelle ove si svolgono le lavorazioni oggetto del contratto.

Data:

Per l'Impresa:

Il legale rappresentante